

Comunicato stampa

Giovedì 2 settembre 2010

Raccomandazioni di voto: un Sì e un No

economiesuisse sostiene la revisione della LADI e respinge l'iniziativa del PS "per imposte eque"

Il Comitato di economiesuisse, nel corso della sua seduta del 2 settembre 2010, ha espresso due raccomandazioni di voto. Esso sostiene all'unanimità la revisione dell'assicurazione contro la disoccupazione, che sarà posta in votazione popolare il prossimo 26 settembre. economiesuisse respinge per contro, pure all'unanimità, l'iniziativa del PS "per imposte eque", che sarà sottoposta al popolo il 28 novembre 2010.

Sì ad una revisione equilibrata dell'assicurazione disoccupazione

Attualmente, l'assicurazione disoccupazione presenta un deficit strutturale di 1 miliardo di franchi all'anno. Allo scopo di ridurre i 7 miliardi di debiti accumulati, il Consiglio federale e il Parlamento propongono una revisione equilibrata che prevede un adeguamento dei contributi salariali dal 2,0% al 2,2% ed altri adeguamenti dal lato delle prestazioni. economiesuisse sostiene questo progetto. Esso ha, tra l'altro, il merito di evitare una revisione basata unicamente sui contributi salariali. In effetti, in caso di rifiuto, questi ultimi sarebbero portati al 2,5%, ciò che colpirebbe in particolare i datori di lavoro e i lavoratori.

No all'iniziativa del PS „per imposte eque“

L'iniziativa del PS „per imposte eque“ chiede un'armonizzazione fiscale materiale con l'introduzione in tutta la Svizzera di un tasso d'imposizione marginale minimo sugli alti redditi e la sostanza. L'iniziativa colpisce una concorrenza fiscale coronata da successo e interviene in modo massiccio nella competenza fiscale dei Cantoni. Sulla base delle conoscenze attuali, sedici Cantoni dovrebbero aumentare i loro tassi d'imposizione. Questa iniziativa penalizzerebbe anche la classe media. Essa avrebbe infatti anche un'incidenza indiretta su tutti gli altri Cantoni a seguito della diminuzione delle entrate incassate dalla Confederazione e della riduzione degli importi ridistribuiti attraverso la perequazione finanziaria. economiesuisse respinge dunque l'iniziativa del PS "per imposte eque" che ritiene dannosa. In effetti, essa eroderebbe l'autonomia dei Cantoni e indebolirebbe la posizione della Svizzera in un contesto di concorrenza internazionale e fiscale tra piazze economiche. L'economia si oppone fermamente ad inutili aumenti d'imposta che comprometterebbero l'attesa ripresa economica.

Domande:

Angelo Geninazzi

Telefono: 079 383 79 13

angelo.geninazzi@economiesuisse.ch